

Rassegna del 17/06/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

17/06/19 **Trentino** 33 [Itas, manca solo il vice-Vettori Perugia e Bernardi ai ferri corti](#) *Di Giangiacomo Maurizio* 1

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

17/06/19 **Adige** 22 [Tris dell'Italia, batte pure la Bulgaria](#) ... 3

17/06/19 **Corriere dello Sport** 33 [Pinali-Candellaro, la Nazionale va](#) *Lisi Carlo* 5

17/06/19 **Gazzetta dello Sport** 35 [Pallavolo. La giovane Italia stupisce in Bulgaria](#) ... 6

17/06/19 **Tuttosport** 38 [Italia, la Final Six s'avvicina](#) *Muzzioli Luca* 7

CAMPIONATI GIOVANILI

17/06/19 **Trentino** 33 [Trentino Volley, è ottimo il bilancio del settore giovanile](#) ... 8

Itas, manca solo il vice - Vettori Perugia e Bernardi ai ferri corti

Mercato Superlega. Con gli ingaggi di Cebulj e Sosa, alla squadra di Lorenzetti manca solo il contromano "di riserva" Carrellata sui principali movimenti, ma la notizia più importante è quella che riguarda la panchina della Sir Safety

HANNO DETTO



Avendo il contratto con Perugia per la prossima stagione non c'era motivo di trattativa con nessun altro

Lorenzo Bernardi

MAURIZIO DI GIANGIACOMO

TRENTINO. La notizia più interessante e, forse, anche quella più importante, in realtà è ancora una casella vuota. Chi allenerà i vice-campioni d'Italia della Sir Safety Perugia nella prossima stagione? Sì, perché il "giallo" sul destino di Lorenzo Bernardi non ha ancora trovato una soluzione. L'impressione è che Bernardi non abbia tanta voglia di rimanere in Umbria e che lo stesso presidente Sirci non intenda confermarlo. Ma il "Mister Secolo" trentino ha ancora un anno di contratto e non ha nessuna intenzione di dimettersi. Così come il numero 1 della società perugina non vuole sollevarlo dall'incarico, vedendosi costretto - a quel punto - ad onorare fino in fondo l'impegno economico con "Lollo". Ne sapremo di più a breve, anche perché Perugia deve poter cominciare a programmare la stagione, con o senza Bernardi.

Qui Itas Trentino

Sul fronte Itas Trentino, ceduto Nelli in prestito a Piacenza, sostituito Van Garderen con il braccio ben più pesante dello sloveno Klemen Cebulj, messo sotto contratto il cubano Sosa Sierra per ricoprire il ruolo di quarto schiacciatore, l'unica incognita pare quella legata al nome del secondo opposto. Il contromano titolare - dopo una stagione migliore

della prima in maglia bianca, ma non pienamente soddisfacente - sarà ancora Luca Vettori, giunto al terzo e ultimo anno di un contratto particolarmente oneroso: la speranza del presidente Mosna, del general manager Da Re e dell'allenatore Lorenzetti è che possa crescere ancora, facendo tornare i conti del gioco di palla alta trentina assieme a Kovacevic e Russell (o Cebulj).

Opposto nuovo per la Lube

Cambia poco, ma in un elemento fondamentale quale appunto l'opposto, la fisionomia dei campioni d'Italia e d'Europa della Lube Civitanova. Partito (destinazione Kazan) il bulgaro ex Trentino Volley Sokolov, i "cucinieri" lo hanno rimpiazzato con l'ex ravennate Rychlicki, lussemburghese, giocatore di talento ma forse non proprio all'altezza dello Zaytsev che, dopo un lungo e imbarazzante "tira e molla", è rimasto a Modena.

Civitanova ha ingaggiato anche il contromano iraniano Ghafour da Monza e il centrale polacco Bieniek dallo Zaksa, mentre ha fatto rumore la cessione (inopinata?) di Stankovic a Piacenza. Le alternative, al bravo coach Fè De Giorgi, comunque non mancano.

Qui Sir Safety Conad

E torniamo a Perugia. Le novità per l'allenatore che verrà sono sostanzialmente due: il centrale italiano Russo, rilevato da Ravenna, e l'alternativa ucraina Plotnitskiy in posto-4 (potrebbe giocare il posto con l'ex Itas Trentino Pippo Lanza: con Russo in diagonale a Ricci e Podrascanin in panchina, spazio al nuovo schiacciatore straniero.

A Modena c'è Gianini

Con Velasco che ha chiuso la sua

lunga ed onoratissima carriera, la nuova guida tecnica dell'Azimut Modena è l'ex azzurro Andrea Gianini (da Milano). Che avrà ancora Zaytsev e uno schiacciatore di grande qualità quale l'americano Anderson (per l'altalenante Tine Urnaut, volato in Cina), oltre al centrale Bossi, rientrato dal prestito a Milano ma destinato alla panchina. Sempre al centro della rete potrebbe partire, con direzione Civitanova (o Verona), l'azzurro Anzani.

Un rinforzo di qualità per l'Alilianz Powervolley Milano del nuovo allenatore Piazza (in arrivo dalla polacca Belchatow), che ha ingaggiato lo schiacciatore serbo Nemanja Petric (dai russi del Belgorod): bel trio di palla alta, con Abdel Aziz e Clevenot. Pare ancora un cantiere aperto la Calzedonia Verona del nuovo allenatore, l'ex tecnico dei tempi d'oro dell'Itas Trentino Radostin Stoytchev, che potrà contare sui suoi "vecchi legionari" Birarelli e Solè al centro ma attende sicuramente un opposto (la conferma di Boyer?) e almeno un posto-4: è arrivato il bulgaro Asparuhov e Kaziyski (di nuovo in Giappone) tornerebbe per i playoff, ma non crediamo siano garanzie sufficienti. Ha messo a segno un bel paio di colpi il Vero Volley Monza, che ha portato alla corte del confermato Soli l'opposto polacco Kurek e lo schiacciatore francese Louati (da Padova). Infine, due note sulla neopromossa Gas Sales Piacenza del nuovo allenatore Andrea Gardini che, assieme al "nostro" Gabriele Nelli, ha ingaggiato gli schiacciatori Berger (da Perugia) e Botto (da Monza), il già citato centrale ed ex capitano della Lube Dragan Stankovic ed l'altro centrale serbo Krmanovic (dai russi del Gazprom Surgut) e si annuncia come possibile sorpresa del campionato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





• Lorenzo Bernardi, allenatore della Sir Safety Conad Perugia (foto Panato)

VOLLEY

A Varna, dopo aver sconfitto Giappone e Australia, Giannelli e compagni hanno ragione anche dei padroni di casa, guidati da Tsvetan Sokolov

Gli azzurri risalgono la classifica. Nel prossimo week end - contro Serbia, Argentina e Polonia - bisognerà però vincere almeno due partite per avvicinarsi alla Final Six

Tris dell'Italia, batte pure la Bulgaria

La prossima tappa all'Allianz di Milano

VARNA (Bulgaria) - Tre su tre. Dopo aver sconfitto Giappone e Australia, nel fine settimana di Nations League a Varna l'Italia sconfigge anche i padroni di casa della Bulgaria e risale fino al terzo posto nella classifica provvisoria della manifestazione internazionale.

Sarà pure una squadra sperimentale quella varata finora dal commissario tecnico Gianlorenzo Blengini, eppure i giovani messi in campo dimostrano una volta di più di valere in loro riposta dal tecnico azzurro.

Così nonostante il rientro nella propria squadra nazionale di Tsvetan Sokolov, l'opposto fresco di scudetto con la Lube Civitanova e in predicato di passare allo Zenit Kazan, l'Italia anche ieri sera si è imposta con autorevolezza, guidata con la consueta abilità in cabina di regia dal capitano Simone Giannelli.

La cronaca. È l'equilibrio a caratterizzare l'avvio del match. L'Italia trova la prima efficace accelerazione della serata: un muro di Piano fissa lo score sul +3 per gli azzurri (11-8) che non

perdono il ritmo e allungano ancora arrivando al secondo time out tecnico sul +6 (16-10). La Bulgaria sembra incapace di reagire e gli azzurri possono chiudere agevolmente a proprio favore il primo set (25-14). Le due formazioni sembrano equivalersi in avvio della seconda frazione. La pazienza e la tenacia azzurra vengono premiate: lo spunto giusto per il primo allungo arriva con Lavia e Candellaro (19-17). Il time out chiamato dalla Bulgaria non sortisce l'effetto sperato: l'Italia vince anche il secondo set (25-20).

Nel terzo parziale di nuovo punto a punto (7-7): questa volta è però la Bulgaria con due punti firmati da Sokolov ad arrivare in vantaggio al primo time out tecnico (6-8). Di nuovo equilibrio fino al 22-22. La Bulgaria trova lo spunto per l'accelerazione, Antonov annulla il primo set point, ma sono i padroni di casa a chiudere (23-25).

Il primo break del quarto set e targato Bulgaria (1-3). Cavuto sostituisce in campo Lavia; An-

zani e Pinali ristabiliscono la parità (3-3). Riparte il punto a punto che ha caratterizzato i set precedenti. Pinali, Giannelli e Antonov sbloccano la situazione e l'Italia può allungare (16-12). Gli azzurri sono bravi a mantenere gli avversari a distanza e chiudere senza patemi set e partita (25-21).

La nazionale azzurra è subito partita alla volta dell'Italia dove da venerdì a domenica sarà all'Allianz Cloud di Milano, il **Palalido** rinnovato e inaugurato nell'occasione, per disputare il quarto round contro Serbia, Argentina e Polonia. Bisognerà vincere almeno due partite per essere ancora più vicini alla Final Six.

Classifica: 1. Iran 8 vittorie - 1 sconfitta (24 punti); 2. Brasile 8-1 (22); 3. Italia 7-2 (21); 4. Russia 7-2 (20); 5. Francia 6-3 (19); 6. Stati Uniti 5-4 (16); 7. Polonia 5-4 (15); 8. Serbia 5-4 (13); 9. Argentina e Canada 4-5 (12); 11. Giappone 4-5 (10); 12. Bulgaria 3-6 (8); 13. Portogallo 2-7 (7); 14. Germania 2-7 (6); 15. Australia 1-8 (7); 16. Cina 1-8 (4).

ITALIA 3
BULGARIA 1

(25-14, 25-20, 23-25, 25-21)

ITALIA: Antonov 13, Candellaro 13, Pinali 14, Lavia 10, Piano 4, Giannelli 4; Balaso (L), Sbertoli, Anzani 3, Raffaelli, Cavuto 1, Russo. Ne: Pesaresi, Nelli. All. Blengini.

BULGARIA: Atanasov 9, Todorov 2, Sokolov 21, R. Penchev 2, Grozdanov 12, Bratoev 2; Karakashev (L), Gotsev 5, Skrimov 1, Seganov 1, N. Penchev 3. Ne: Georgiev, Uchikov, Ivanov (L). All. Prandi.

ARBITRI: Fabrice Collados (Fra) e Philippe Schürmann (Lie).

DURATA SET: 26', 27', 32', 30'; tot. 1h54'.





PALLAVOLO | È TERZA NELLA NATIONS LEAGUE

Pinali-Candellaro, la Nazionale va

Al bulgari di Prandi non basta Sokolov Nel week end si giocherà a Milano

di Carlo Lisi

L'Italia è ripartita da Varna con il bottino pieno ambito e realizzato. La squadra di Gianlorenzo Blengini ieri ha vinto ancora per 3-1 (come già con il Giappone e l'Australia) contro i padroni di casa della Bulgaria, guidati in panchina da Silvano Prandi e in campo da un Sokolov come sempre combattivo e generoso.

La settima vittoria italiana in nove partite vale il terzo posto nella classifica generale della Nations League, dietro Iran e Brasile, ma davanti a Russia e Francia, contemporaneamente sconfitte e scavalcate. Il successo italiano è strameritato, ottenuto con una formazione ancora una volta rinnovata, di cui non faceva parte Gabriele Nelli, bloccato da un infortunio, ma sostituito in maniera eccellente da Giulio Pinali.

L'opposto di Modena, bolognese di nascita, ha giocato un match davvero positivo, una gara in crescendo in cui si è guadagnato cammin facendo la "stima" di Simone Giannelli, chiudendo con 17 punti all'at-

tivo ed un eloquente 16/23 in attacco. Accanto a lui è sveltato Davide Candellaro, praticamente imprevedibile con le sue veloci (10/11), ma prezioso anche a muro. Come sempre fondamentali Balaso e Giannelli, bravi gli attaccanti di banda Antonov, costante per tutto il match, Lavia e Cavuto utilissimo nella parte finale della gara. Piano e Anzani hanno messo a disposizione della squadra la loro classe.

L'Italia ha dominato il primo set, ha vinto senza troppo affanno il secondo. Poi nel terzo ha subito la reazione bulgara. Il parziale è andato avanti a lungo in maniera equilibrata, poi un break bulgaro nel finale ha tenuto vivo il match. Gli azzurri non si sono scomposti e con un quarto perfetto hanno chiuso 3-1. La prossima tappa si gioca nel rinnovato PalaLido di Milano. Giannelli e compagni affronteranno nell'ordine Serbia, Argentina e Polonia: tre gare difficili dove cercare vittorie fondamentali per continuare ad ambire alla Final Six di Chicago.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Classifica generale: Iran 8v 24p; Brasile 8v 22p; ITALIA 7v 21p, Russia 7v 20p; Francia 6v 19p; Polonia 5v 15p; Stati Uniti 5v 14p; Serbia 4v 13p; Canada, Argentina 4v 12p; Giappone 4v 10p; Bulgaria 3v 8p; Portogallo 2v 7p; Germania 2v 6p; Australia 1v 7p; Cina 1v 4p.

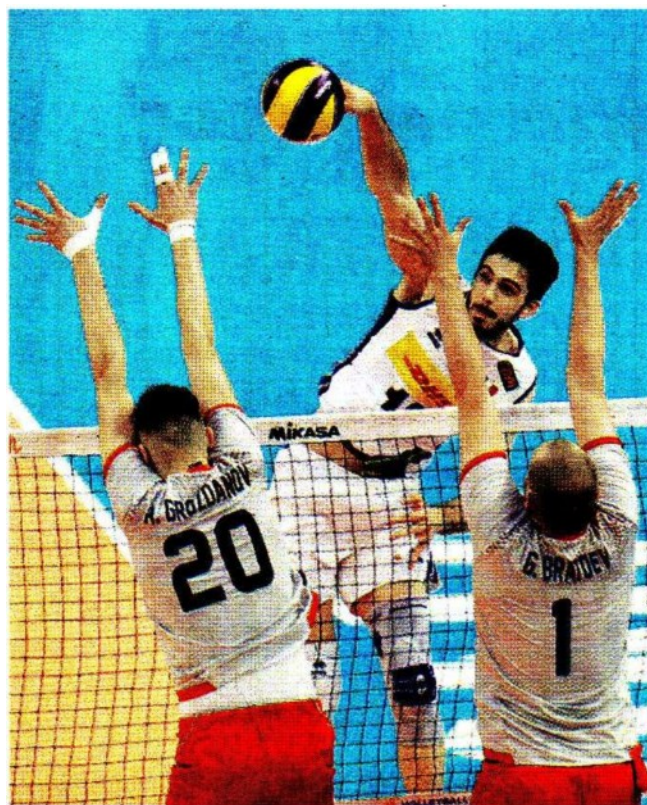
ITALIA	3
BULGARIA	1

(25-14, 25-20, 23-25, 25-21)

ITALIA: Giannelli 3, Lavia 8, Piano 4, Pinali 17, Antonov 12, Candellaro 12. Balaso (L), Anzani 3, Raffaelli, Cavuto 1, Russo, Sbertoli. Non entrati: Pesaresi (L), Nelli. Allenatore: Blengini

BULGARIA: Bratov 2, Atanasov 9, Penchev R. 2, Todorov 1, Sokolov 23, Grozdanov T. Karakachev (L), Gotsev 5, Seganov 1, Penchev N. 2. Non entrati: Ivanov, Skrimov, Uchikov, Georgiev. Allenatore: Prandi.

ARBITRI: Collados (Fra) e Schurmman (Svi).



Daniele Lavia, 19 anni, in attacco contro la Bulgaria FIVB



Pallavolo

La giovane Italia stupisce in Bulgaria

La giovane Italia di Gianlorenzo Blengini non smette di stupire e promette grandi emozioni ai tifosi che l'andranno a seguire nel prossimo weekend a Milano (contro Serbia, Argentina e Polonia), quello che aprirà ufficialmente le porte del nuovo **Palalido**. Una squadra fatta di tante «riserve» del campionato italiano in fila la settima vittoria in nove gare e continua a sognare un posto nelle finali di Chicago a metà luglio. Anche contro la Bulgaria di Silvano Prandi è arrivata una netta vittoria, che tiene gli sfrontati azzurri assolutamente in zona «promozione». Un risultato che veniva considerato utopico, quando si erano lasciati fuori da questa squadra molti dei big azzurri, che torneranno in scena per le qualificazioni olimpiche.

Classifica: Iran, Brasile 8-1; Italia, Russia 7-2; Francia 6-3; Usa, Polonia 5-4; Canada, Argentina, Giappone, Bulgaria; Portogallo, Germania 2-7; Australia, Cina 1-8.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BULGARIA **1**

ITALIA **3**

14-25, 20-25, 25-23, 21-25

BULGARIA

G. Bratov 2, Atanasov 9, Todorov 2, Sokolov 21, R. Penchev 2, A. Grozdanov 11; Karakashev (L), Gotzev 5, Seganov 1, N. Penchev 3, Skrimov. N.e. Georgiev, Uchikov, Ivanov. All.: Prandi

ITALIA

Giannelli 4, Antonov 13, Candellaro 12, Pinali 17, Lavla 10, Plano 4; Balaso (L), Anzani 3, Cavuto 1, Sbertoli, Raffaelli, Russo. N.e. Pesaresi (L), Nelli. All.: Blengini

ARBITRI Collados (Fra) e Schurmann (Lie).

NOTE Durata set: 25', 27', 32', 30'; totale 114'. Bulgaria: battute vincenti 2, muri 3, errori punto 38; Italia: battute vincenti 4, muri 10, errori punto 23.



ITALIA, LA FINAL SIX S'AVVICINA

VITTORIA IN BULGARIA NELLA NATIONS LEAGUE, DA VENERDÌ LA TRE GIORNI DECISIVA A MILANO
LA SQUADRA DI **BLENGINI** HA SAPUTO DARE SPAZIO A TANTI COMPRIMARI DELLA SUPERLEGA



Una schiacciata di Davide Candellaro, 30 anni, tra i protagonisti (FIVB)

LUCA MUZZIOLI

L'Italia vince 3-1 (25-14 25-20 23-25 25-21) in Bulgaria e compie un passo importante per puntellare l'ambizione di qualificarsi alla Final Six di Volleyball Nations League che si fa sempre più forte dopo 7 vittorie complessive conquistate nei primi tre weekend (due sole sconfitte). Un'ambizione che si potrebbe rinforzare con all'orizzonte la prossima tre giorni di Milano, le sfide con Serbia, Argentina e Polonia che da venerdì potrebbero vedere gli azzurri ulteriormente galvanizzati dal pubblico di casa e dal fascino della innovativa Allianz Cloud, il nuovo **Palalido**.

Ieri intanto gli azzurri hanno fatto bottino pieno in quel di Varna vincendo anche contro i padroni spinti dal campione d'Italia e d'Europa **Tsvetan Sokolov**, ex Lube, in una sfida tra tecnici made in Piemonte, il

professor **Silvano Prandi**, originario di San Benedetto Belbo tecnico della formazione di casa contro **Gianlorenzo Blengini**, di Torino, Ct azzurro. Una sfida tra generazioni (quando Prandi alla guida del Kappa Torino vinse la prima Coppa Campioni italiana del volley il 19 marzo 1980, Chicco aveva 8 anni e pochi mesi) vivace e a viso aperto.

Una bella vittoria che ha visto gli azzurri dominare il set di avvio, reggere il ritorno bulgaro nel secondo, cedere il terzo dopo un serrato punto a punto, reagire al meglio nel quarto. Una vittoria corale con **Antonov** (13 punti) e **Candellaro** (12) protagonisti in avvio di gara, poi con l'opposto **Giulio Pinali**, "panchinaro" di lusso di Modena Volley che quest'anno in ogni ingresso ha sempre conquistato consensi, capace di mettere il sigillo nel quarto set e conquistare la palma di top scorer az-

zurro con 17 punti personali.

Una bella prova, una Italia con il sorriso, fresca, capace di dare spazio a tanti "comprimari" della Superlega e far trovare loro spazi importanti e convinzione.

ITALIA-BULGARIA 3-1
(25-14, 25-20, 23-25, 25-21)

ITALIA: Antonov 13, Candellaro 13, Pinali 14, Lavia 10, Piano 4, Giannelli 4; Balaso (L), Sbertoli, Anzani 3, Raffaeli, Cavuto 1, Russo. Ne: Pesaresi, Nelli. All. Blengini.

BULGARIA: Atanasov 9, Todorov 2, Sokolov 21, R. Penchev 2, Grozdanov 12, Bratov 2; Karakashev (L), Gotsev 5, Skrimov 1, Seganov 1, N. Penchev 3. Ne: Georgiev, Uchikov, Ivanov (L). All. Prandi.

ARBITRI: Collados (Francia) Schümann (Liechtenstein).

NOTE. Durata set: 26', 27', 32'. It.: 4 ace, 17 battute sbagliate, 10 muri, 22 errori; Bul.: 2 a, 19 bs, 4 mv, 36 et.

CLASSIFICA: Iran 8 vittorie (24 punti); Brasile 8 (22), Italia 7 (21), Russia 7 (20), Francia 6 (19), Usa 5 (16), Polonia 5 (15), Serbia 5 (13), Argentina 4 (12), Canada 4 (12), Giappone 4 (10), Bulgaria 3 (7), Portogallo 2 (7), Germania 2 (5), Australia 1 (5), Cina 1 (4).



Trentino Volley, è ottimo il bilancio del settore giovanile

Tre podi nelle finali nazionali, playoff sfiorati con la squadra di Serie B: parla il responsabile Conci

• **Campionati regionali:** tre successi, con le squadre Under 18, Under 16 e Under 12

• **Fatti in casa:** appena tre i giocatori provenienti da fuori regione

TRENTO. La partecipazione alle finali nazionali Under 18 a Chianciano Terme, conclusa domenica scorsa con il terzo posto finale, ha ufficialmente messo il sigillo alla stagione 2018/19 del settore giovanile di Trentino Volley. Un'annata agonistica che ancora una volta ha regalato risultati di altissimo profilo; fra i tanti, vanno segnalati la vittoria del titolo tricolore dell'Under 14 in Boy League, il secondo posto in Del Monte Junior League riservato agli Under 19 e l'affermazione in tre campionati regionali (Under 18, Under 16, Under 12).

Le parole di Conci

Francesco Conci, da cinque stagioni direttore tecnico del vivaio gialloblù, traccia il bilancio conclusivo: «Dopo la rifondazione della stagione 2015/2016, quella appena terminata è stata un'annata contraddistinta dal ritorno ai vertici del panorama nazionale, a partire dalla partecipazione alla Serie B con la squadra di punta, l'Under 20 - ha spiegato -. Il campionato disputato da questi ragazzi è stato di altissimo livello; siamo partiti con l'obiettivo di conquistare la salvezza, dopo tre stagioni in cui non ci misuravamo con la categoria, e ci siamo ritrovati a lottare per i playoff promozione, prima di chiudere al terzo posto. Il tutto con un gruppo all'esordio assoluto nel torneo e con un solo innesto ri-

spetto alla squadra che aveva vinto la Serie C l'anno prima. Vanno inoltre evidenziate anche la convocazione di Acuti e gli esordi di Michieletto, Pizzini e Simoni con la prima squadra di SuperLega».

Bene anche l'Under 16

«Per quanto concerne i risultati, abbiamo ottenuto diversi piazzamenti importanti - spiega l'allenatore vincitore nel recente passato di sette titoli italiani con Trentino Volley -: oltre ai tre podi raggiunti nelle quattro finali nazionali disputate, va ricordato anche il prestigioso piazzamento dell'Under 16 fra le prime dieci squadre d'Italia contando su soli atleti locali in rosa. Fra le annate 1999 e 2004 sono emersi molti giocatori di prospettiva e di interesse nazionale: almeno cinque o sei di loro trascorreranno infatti l'estate al lavoro con i gruppi azzurri Pre-Juniores e Under 17».

Tanti atleti regionali

«Mi preme inoltre sottolineare come l'intero settore giovanile abbia una forte connotazione regionale - conclude Conci -: fra tutte le rose gialloblù si contano appena tre ragazzi provenienti da fuori regione ed ospitati nella nostra foresteria. Nove atleti, inoltre, proprio in questo periodo sono al lavoro con la Rappresentativa del Trentino per preparare l'edizione 2019 del Trofeo delle Regioni».



• Francesco Conci

